



MOZ 542

Al Presidente del
Consiglio regionale

MOZIONE

Oggetto: riapertura piscine e palestre

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO CHE

- gli impianti sportivi, le piscine e le palestre da ormai più di un anno hanno potuto svolgere solo attività ridotta e hanno dovuto osservare lunghi periodi di chiusura forzata con gravi conseguenze sulla sostenibilità dei propri bilanci;

CONSIDERATO CHE

- in virtù degli accordi stipulati a livello nazionale che prevedono la possibilità di vaccinare nell'ambito delle aziende, anche i gestori di palestre, piscine e scuole di danza, anche in considerazione del fatto che tali strutture già collaborano con medici che ben potrebbero somministrare il vaccino non solo ai dipendenti ed agli operatori che a diverso titolo collaborano nelle predette strutture, ma anche ai propri utenti;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- è urgente e necessario dare all'intero settore dello sport la possibilità di ripartire e di sostenere economicamente una ripartenza di un'attività motoria e sportiva che rappresenta un'importante occasione per promuovere corretti stili di vita, cultura della prevenzione e del movimento che possono portare a un notevole miglioramento della qualità della vita delle persone e conseguenti risparmi per il servizio sanitario nazionale;

EVIDENZIATO CHE

- molti impianti rischiano di non riaprire a causa delle pesanti difficoltà dei gestori che rischiano di dover rescindere convenzioni in atto con enti locali che sarebbero messi per questo in grande difficoltà nella gestione delle proprie strutture;
rilevato che

- tra gli obiettivi del PNRR è compreso un riferimento specifico al tema della salute e della prevenzione che può essere ottenuto in modo concreto attraverso la diffusione capillare di impianti

sportivi adeguati e caratterizzati da tutti i servizi necessari per una comoda fruizione e per garantire in essi la massima sicurezza in termini di salubrità e sostenibilità ambientale;

Tutto quanto premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA:

ad attivarsi per quanto di propria competenza, ovvero nel porre in essere tutte le opportune relazioni anche con il Governo Nazionale al fine di consentire la riapertura delle piscine, delle palestre garantendo la sostenibilità della loro gestione attraverso l'allargamento della possibilità di utilizzare il bonus 110% per la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti stessi alle migliori condizioni di sostenibilità ambientale, andando oltre rispetto all'attuale condizione del superbonus 110%, che limita il beneficio per gli impianti sportivi alla sola porzione degli spogliatoi e includendo l'intero corpo di fabbrica, senza limiti ne franchigie, consentendo in tal modo di attivare interventi potenziali su oltre 80.000 impianti, nella stragrande maggioranza di proprietà pubblica, anche grazie alle risorse del PNRR;

a sostenere in sede nazionale, per quanto di propria competenza, la possibilità che i ristori per i gestori degli impianti sportivi vengano calcolati considerando le minori entrate per l'attività caratteristica, o meglio, istituzionale degli impianti stessi e non solo per la residuale parte commerciale della stessa;

a prevedere, nell'ambito di possibili nuovi bandi regionali di ristoro e sostegno alle attività che hanno avuto maggiori danni dalla pandemia, specifici fondi a sostegno dei gestori degli impianti e dei lavoratori del comparto sportivo che siano stati fin qui esclusi dai provvedimenti precedenti.

Milano, 12 aprile 2021

f.to Fabio Pizzul

**Documento pervenuto il 12 aprile 2021
ore: 11.38**